



COMUNE DI AGEROLA
Provincia di Napoli

**REGOLAMENTO DELLA CONSULTA
COMUNALE PER IL
SUPERAMENTO DELL'HANDICAP**

SOMMARIO

Art. 1 Oggetto

Art. 2 Scopi e funzioni

Art. 3 Composizione

Art. 4 Organi della Consulta

Art. 5 Funzioni degli organi della Consulta

Art. 6 Locali

Art. 7 Convocazione

Art. 8 Dimissioni e nuove adesioni

Art. 9 Audizioni

Art. 10 Modifica del Regolamento

Art. 1 - Oggetto

E' istituita la Consulta per il superamento dell' handicap del Comune di Agerola con delibera di Consiglio Comunale.

Il Consiglio comunale provvede altresì alla nomina dei componenti della Consulta.

Art. 2 - Scopi e funzioni

La Consulta è un organo autonomo di indirizzo con funzione di collaborazione propositiva: è uno strumento di partecipazione dei Cittadini alla gestione pubblica **delle tematiche inerenti la disabilità, la riduzione e la prevenzione dell'handicap.**

Svolge azione propositiva sulle attività e sui programmi dell' Amministrazione Comunale che riguardano le problematiche legate alla diversabilità.

La Consulta può presentare proposte per eventuali decisioni da adottare nelle opportune sedi istituzionali.

Lo scopo principale della Consulta è quello di promuovere la qualità di vita dei cittadini con disabilità in collaborazione con l'Amministrazione Comunale attraverso tutte quelle iniziative volte alla rimozione delle barriere che limitano o impediscono il conseguimento dei diritti per realizzare condizioni di pari opportunità, per quanto riguarda la scuola , il lavoro, il tempo libero ed in generale la vita sociale.

La Consulta con le sue attività si adopera per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- favorire il conseguimento della maggior autonomia possibile delle persone con disabilità;
- promuovere una migliore condizione di integrazione delle persone con disabilità nei contesti di vita (scuola, lavoro, abitazione, luoghi adibiti ad attività culturali, ricreative, ludiche e socializzazioni in genere);
- promuovere ogni iniziativa volta a favorire le migliori condizioni assistenziali, riabilitative e di sostegno necessarie al singolo e alla famiglia, coinvolte nelle tematiche dell' handicap.

Art. 3 - Composizione

La Consulta è composta da:

- **singoli cittadini**, che si riconoscono nelle finalità della consulta espresse nel presente regolamento, nel numero massimo di 4, che:
 - non siano rappresentanti di associazioni;
 - siano residenti nel Comune di Agerola da almeno 6 mesi;
 - abbiano compiuto i 18 anni;
- **due rappresentanti (1 effettivo e 1 supplente) indicati da ogni Associazione e Gruppo**, attivi nell'area dell'handicap, che:
 - tutelino i diritti dei disabili;
 - siano a carattere di promozione sociale o comunque attivi nell'area dell'handicap;
 - operino o abbiano sede legale ad Agerola;
 - il cui delegato non rappresenti più di un'associazione o di un gruppo all'interno della Consulta stessa;
- **un genitore di disabile** rappresentante dei gruppi di lavoro per l'handicap di ciascuna Istituzione Scolastica del territorio comunale.

I cittadini facenti parte della Consulta sono individuati mediante avviso pubblico ed iscritti in apposito elenco seguendo l'ordine cronologico di acquisizione delle istanze al protocollo dell'ente.

Ogni componente della consulta non può rappresentare più di una Associazione.

I componenti della Consulta durano in carica tre anni e partecipano a titolo gratuito.

Sono membri di diritto della Consulta il consigliere alle politiche sociali, l'assessore alle pari opportunità, l'assistente sociale in servizio presso il Comune.

Possono partecipare ai lavori della Consulta il Sindaco o un suo delegato.

Art. 4 - Organi della Consulta

- Assemblea
- Presidente
- Vicepresidente
- Gruppi Tematici
- Segretario

L'assemblea è costituita dai membri della Consulta come indicati nell'articolo 3.

L'assemblea è valida se sono presenti almeno sei componenti aventi diritto al voto.

Il Presidente è eletto nella prima seduta dell'assemblea con la maggioranza semplice dei presenti aventi diritto di voto.

Il Presidente può individuare un **Vicepresidente** al quale delegare alcune funzioni e che lo sostituisce in tutti i casi di temporaneo impedimento, tra i componenti dell'assemblea.

Il Presidente può prendere decisioni, avviare consultazioni per vie brevi su decisioni e iniziative da assumersi rapidamente con il vincolo di riferire all'assemblea nella prima seduta successiva.

In seno all'Assemblea si possono costituire **Gruppi Tematici**, per specifiche problematiche (ad esempio: tempo libero, scuola, sport, inserimento lavorativo dei disabili psichici, assistenza domiciliare a disabili soli, nuclei familiari multiproblematici ecc.) per fasce d'età e/o per domicilio, al fine di favorire la partecipazione attiva di tutti i componenti della Consulta. I gruppi riferiscono e si attengono alle decisioni dell'assemblea.

Le decisioni dell'Assemblea sono assunte a maggioranza semplice; in caso di parità il voto del Presidente vale il doppio.

La Consulta si avvale del supporto dei competenti uffici comunali.

Il Presidente individua, altresì, tra i componenti dell'assemblea, **il Segretario** della Consulta stessa.

Art. 5 - Funzioni degli organi della Consulta

L'Assemblea decide con voto palese a maggioranza semplice.

Il Presidente agisce in nome e per conto dell'Assemblea e la rappresenta.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea.

Art. 6 - Locali

La Consulta si riunisce nei locali del Comune previa prenotazione.

La Consulta si può riunire in altre sedi purché site nel territorio comunale.

Art. 7- Convocazione

La Consulta viene convocata dal Presidente con avviso scritto, contenente l'ordine del giorno.

La convocazione deve essere inoltrata almeno 5 giorni prima della data prevista per la seduta.

La consulta può essere convocata su richiesta di 1/3 dei membri dell'assemblea stessa.

Art. 8 - Dimissioni e nuove adesioni

Le eventuali dimissioni da componente della Consulta dovranno essere presentate al Presidente.

Esse sono irrevocabili e producono effetti immediati.

Nuove designazioni da parte delle associazioni saranno comunicate al Presidente e produrranno effetti immediati per la surroga.

La surroga dei cittadini dimissionari avviene attingendo all'elenco delle domande presentate a seguito dell'avviso pubblico di costituzione della Consulta.

Qualora non sia possibile procedere alla surroga con tale modalità si procederà mediante nuovo avviso pubblico.

Art. 9 - Audizioni

L'Assemblea può chiedere e fornire pareri agli Uffici Comunali ed alle Istituzioni del Comune, ai Servizi dell'Azienda Sanitaria del Distretto NA38, al coordinamento dell'Ambito Sociale Territoriale di riferimento e ad Associazioni non rappresentate nella Consulta, su argomenti specifici, e tramite il Presidente.

Può anche richiedere l'intervento di esperti in singole materie, subordinandolo, nel caso in cui questo comportasse oneri finanziari, ad una formale autorizzazione da parte della amministrazione comunale.

Art. 10 - Modifica del Regolamento

Alla naturale scadenza del triennio di durata della Consulta, e tutte le volte che se ne ravveda la necessità, il regolamento può essere modificato dall'organo consiliare competente. E' fatta salva la possibilità di proporre modifiche al presente Regolamento da parte degli organi della Consulta.